



COMUNE DI VALSAMOGGIA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2019-2024

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

COMUNE DI VALSAMOGGIA

Citta' Metropolitana di Bologna

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 28 maggio 2019.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che la sottoscrive, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: abitanti n. 31.209

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	RUSCIGNO DANIELE	28/05/2019
Vicesindaco	ZANNA MILENA	11/06/2019
Assessore	DI PILATO ANGELA	11/06/2019
Assessore	GOVONI FEDERICA	11/06/2019
Assessore	SOVERINI CHRISTIAN	11/06/2019
Assessore	ZANETTI ANGELO	11/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	GRASSELLI LUCA	12/06/2019
Consigliere	BERTACCINI ANDREA	12/06/2019
Consigliere	POGGI MONICA	12/06/2019
Consigliere	BINI SIMONE	12/06/2019
Consigliere	ALIMONTI GIULIANA	12/06/2019
Consigliere	MANZINI STEFANIA	12/06/2019
Consigliere	ROMAGNO PASQUALE RENATO	12/06/2019
Consigliere	ZAGNONI JURI	12/06/2019
Consigliere	LUZZI ROSSELLA	12/06/2019
Consigliere	LELLI SILVIA	12/06/2019
Consigliere	GRAZIANO EMANUELA	12/06/2019
Consigliere	DARDI LUCA	12/06/2019
Consigliere	COLANGELI STEFANO	12/06/2019
Consigliere	MASI TAMARA	12/06/2019
Consigliere	COSTA LUCA	12/06/2019
Consigliere	RIMONDI SIMONE	12/06/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: NO

Segretario: in convenzione con il Comune di Sala Bolognese dr.ssa Anna Rosa Ciccia

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative: 11:

Servizio Decentramento: Marco Martini

Servizio Demografico: Adriana Minghelli

Servizio affari generali, innovazione, controlli: Patrizia Saggini

Servizio Finanziario, Economato, Controlli: Claudia Barbieri

Servizio entrate: Carmen Pallotti

Area Servizi alla persona: Simona Maccaferri

Area qualità e programmazione: Stefano Cremonini

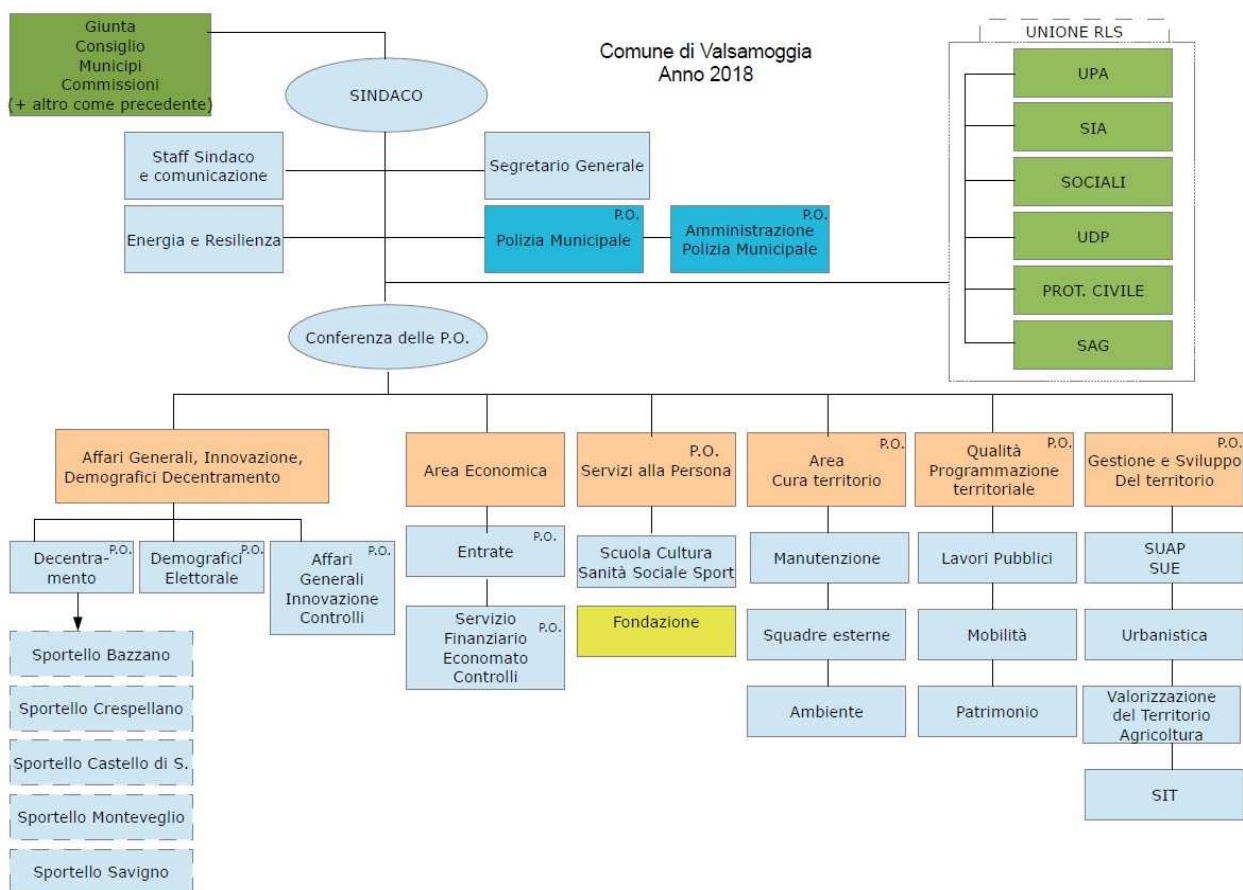
Area cura del territorio: Turatti Dino

Area gestione e sviluppo del territorio: Baldi Federica

Polizia Municipale: Righi Monica

Servizio amministrativo Polizia Municipale: Fiorini Silvia

Numero totale personale dipendente a tempo determinato e indeterminato al 31.12.2018: N. 175



1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

La legge regionale 7 febbraio 2013 n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna n. 27 in pari data, ha istituito, a far tempo dall'1 gennaio 2014, il Comune di Valsamoggia mediante fusione dei contigui Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e di Savigno.

Per meglio inquadrare l'attività dell'Ente nel occorre evidenziare che:

- l'articolo 3 comma 4 della suddetta Legge Regionale n. 1 del 07/2/2013 prevede che: “ I regolamenti e gli atti amministrativi, ivi compresi gli strumenti urbanistici dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, restano in vigore in quanto compatibili sino a quando non vi provveda il Comune di Valsamoggia.”;
- l'articolo 1 della legge n. 56 del 07/04/2014 prevede:
 - a) al comma 124: “Salva diversa disposizione della legge regionale: a) tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data di estinzione dei Comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del nuovo Comune”;
 - b) al comma 132: “I comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa”;

Nel corso del precedente mandato amministrativo la struttura organizzativa è stata coinvolta in un intenso lavoro finalizzato a consentire una gestione unitaria di tutti i servizi attraverso una graduale armonizzazione (pur nel rispetto delle specifiche peculiarità territoriali) delle attività e dei servizi fino al 2013 organizzati in modo differenziato negli ex Comuni, secondo gli indirizzi espressi dagli Organi di indirizzo politico e amministrativo e nei limiti delle dotazioni finanziarie.

Ciò ha comportato una analisi e valutazione dello stato di fatto e dei procedimenti in essere nei diversi Comuni e la redazione di nuovi Regolamenti nei diversi campi dell'attività amministrativa in un quadro generale di continue modifiche legislative nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Valsamoggia fa parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia unitamente ai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi e Zola Predosa.

Sono attive le seguenti convenzioni per l'esercizio in forma associata:

- delle funzioni in materia di sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione - Rep. 19/2014;
- dell'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante costituzione di un servizio gare associato - Rep. 18/2014;
- delle funzioni in materia di protezione civile - Rep. 17/2014;
- della progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali e coordinamento pedagogico ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Rep. 16/2014 oltre alla gestione in forma associata del Centro per le famiglie;
- delle funzioni in materia di amministrazione del personale – Rep. 15/2014;

- di funzioni urbanistiche;
- del servizio di Unione per la verifica e il controllo dell'attività edilizia in materia sismica in attuazione dell'art. 3 legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;
- delle funzioni Suap e economico – produttive come previsto con deliberazione n. 42/2017.

1.7. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi.

Il Comune, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sulla disciplina dei controlli interni che regola nel dettaglio come vanno effettuati i controlli amministrativi interni. Il regolamento disciplina i controlli interni secondo quanto previsto dagli artt. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, in attuazione del predetto D.L. 174/2012, articolandoli in controlli preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile, in controlli strategici e di gestione, nonché sugli enti partecipati dal Comune e definisce, altresì, il sistema di valutazione dei precitati controlli e le comunicazioni dei relativi esiti; esso inoltre disciplina i diversi livelli di competenza e responsabilità all'interno dell'Ente. I controlli successivi di regolarità amministrativa avvengono con periodicità quadrimestrale su un campione di atti amministrativi selezionati casualmente. Il controllo viene effettuato mediante il supporto di check list.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione si realizza:

- attraverso la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi collegati;
- la rilevazione periodica e a consuntivo – effettuata dai Responsabili dei Servizi, con il supporto del Servizio Controlli Interni e Trasparenza (alle dirette dipendenze del Segretario Generale) - delle azioni realizzate, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati;
- la comunicazione delle risultanze dell'attività di monitoraggio con segnalazione di eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate e le azioni correttive poste in essere o da adottare. Le risultanze sono riportate sinteticamente annualmente anche nella Relazione sulla Performance.

L'Ente ha disciplinato nel Regolamento comunale di contabilità il controllo di gestione e si sta attivando per rendere effettiva l'organizzazione al fine di iniziare ad operare in modo organico.

Controllo strategico

Il controllo strategico è un controllo finalizzato alla verifica del livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato e. impatto socio-economico dei programmi.

Dall'anno 2016 sono stati monitorati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano sulla Performance collegati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione.

Gli esiti di tali monitoraggi e il raggiungimento di tali obiettivi strategici sono stati inclusi nella Relazione sulla Performance.

Valutazione della performance

La valutazione della performance dei Responsabili dei Servizi del Comune di Valsamoggia avviene attraverso un apposito manuale contenente la metodologia approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.138 del 20 novembre 2018 In applicazione dei principi contenuti nel decreto legislativo modificato a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 74/2017.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato – deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 26.09.2017 –, quindi entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017;

-è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25.10.2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
COSEA AMBIENTE S.P.A.	6,76%	Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente. Non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione	La procedura di gara è conclusa.	Non vi è personale da ricollocare

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando la necessità di un nuovo piano di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21 gennaio 2019 il Comune di Valsamoggia ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su LEPIDA s.c.p.a. aderendo all'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di competenza dei soci nei confronti della Società proposto dalla Regione Emilia-Romagna.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è il sistema attraverso il quale si verifica, durante tutto l'arco dell'esercizio, il permanere degli equilibri complessivi di bilancio, e in caso di accertamento negativo, si adottano gli opportuni correttivi volti a prevenire situazioni di squilibrio presenti o future. Esso ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione di cassa, gli equilibri di finanza pubblica e gli equilibri connessi alla gestione degli organismi esterni.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha per oggetto:

- a) equilibrio economico-finanziario ed equilibrio finale;
- b) equilibrio di parte corrente;
- c) equilibri tra entrate correnti non ripetitive e spese da esse finanziate;
- d) equilibri di parte capitale;
- e) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- f) equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di crediti, anticipazioni di liquidità);
- g) equilibri nella gestione dei residui;
- h) equilibri di cassa;
- i) equilibri derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari comporta altresì la valutazione degli effetti per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

Tale controllo è svolto con le modalità stabilite dal vigente Regolamento di contabilità dal Responsabile del Servizio finanziario con il coinvolgimento attivo del Sindaco e della Giunta comunale, del Segretario Generale, dei Responsabili dei Servizi e dell'organo di revisione secondo le rispettive competenze e responsabilità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Negli anni 2014-2015-2016-2017 il Comune ha rispettato tutti i parametri relativi all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario che sono sempre risultati negativi.

Con il Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000.

Dalle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2018 risultano i seguenti parametri:

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	VALSAMOGGIA	Prov.	BO
			Barrare la condizione che ricorre

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

Nell'esercizio 2018 risulta positivo il seguente parametro: P6 - Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario risulta approvato alla data di insediamento con delibera Consiglio Comunale n. 21 del 28.03.2019

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU BAZZANO	2019
Aliquota abitazione principale	4,6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili - aliquota ordinaria	9,10 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti
Aliquote IMU CASTELLO DI SERRAVALLE	2019
Aliquota abitazione principale	4,9 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili – aliquota ordinaria	9,2 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti
Aliquote IMU CREPELLANO	2019
Aliquota abitazione principale	5,00 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili – aliquote ordinaria	9,4 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti
Aliquote IMU MONTEVEGLIO	2019
Aliquota abitazione principale	4,50 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00

Altri immobili	9,00 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti
Aliquote IMU SAVIGNO	2019
Aliquota abitazione principale	5,10 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100
Costo del servizio pro-capite	166,55

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Altri immobili (Beni merce)	2,5

2.5. La pressione tributaria

Si evidenzia il trend storico della pressione tributaria:

		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	71,52%	69,42%	63,47%	63,09%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	588,96	560,22	578,11	586,10

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato
(IN EURO)	2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.291.367,54
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	3.897.651,59
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.806.526,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.975.173,62
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.477.998,31
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	2.477.998,31
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20.670.556,53
TOTALE	56.597.271,90

ENTRATE	Bilancio di previsione finanziario
(IN EURO)	2019
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.595.223,66
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	3.979.078,41
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.874.969,08
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.693.826,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.024.262,47
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.825.000,00
TOTALE	78.992.359,62

SPESE	Ultimo rendiconto approvato
(IN EURO)	2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	27.185.156,02
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.904.202,41
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2.477.998,31
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.662.487,71
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20.670.556,53
TOTALE	66.900.400,98

Gli importi sono comprensivi del fondo pluriennale vincolato di parte spesa

SPESE	Bilancio di previsione finanziario
(IN EURO)	2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	30.834.594,24
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	18.852.656,05
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.651.985,60
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	7.024.262,47
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.825.000,00
TOTALE	87.188.498,36

Gli importi sono comprensivi del fondo pluriennale vincolato di parte spesa.

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO ANNO 2018	PREVISIONE 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	572.472,20	558.308,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.995.545,13	31.449.271,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.185.156,02	30.834.594,24
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>558.308,69</i>	<i>-</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>1.556.865,69</i>	<i>1.992.649,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.651.985,60
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.662.487,71	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>-</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		720.373,60	- 479.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	555.800,02	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	340.000,00	527.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>-</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		48.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		1.616.173,62	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione finanziario 2019
FPV di entrata parte capitale	10.465.984,59	7.637.830,05
Totale titolo IV	1.975.173,62	11.693.826,00
Totale titolo V al netto entrate titolo 5.04	2.477.998,31	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	14.919.156,52	19.331.656,05
Spese titolo II-III	7.266.372,36	18.852.656,05
FPV di spesa capitale	7.637.830,05	0,00
Differenza di parte capitale	14.954,11	479.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	48.000,00
Entrate parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-340.000,00	-527.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.707.419,63	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.382.373,74	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	10.131.993,02
Riscossioni	(+)	53.275.815,90
Pagamenti	(-)	56.923.668,82
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	6.484.140,10
Residui attivi	(+)	20.980.803,39
Residui passivi	(-)	8.276.117,22
FPV di parte corrente	(-)	558.308,69
FPV di parte capitale	(-)	7.637.830,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		10.992.687,53

Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	6.863.070,16
Vincolato	3.962.118,17
Destinato	113.231,73
Libero	54.267,47
Totale	10.992.687,53

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (28 maggio 2019) ammonta a € 3.860.782,02, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 3.860.782,02
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER SPESE NON VINCOLATE E NON REINTEGRATA AL 29/05/2019	€ <u>2.199.999,22</u>
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 29/05/2019	€ 6.060.781,24

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

Non è previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione 2019.

3.5. L'andamento della spesa corrente:

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	6.091.177,39	6.022.594,99	6.166.521,01	6.288.520,74
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	587.176,30	539.992,31	397.845,70	402.978,59
103	Acquisto di beni e servizi	8.694.355,33	9.041.808,45	13.489.545,14	14.235.167,92
104	Trasferimenti correnti	5.159.634,60	5.519.267,68	4.159.618,25	4.565.493,76
107	Interessi passivi	614.742,90	625.973,71	562.112,76	615.759,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.809,92		55.384,86	59.516,05
110	Altre spese correnti	2.043.315,61	444.078,18	501.195,70	459.411,27
TOTALE		23.199.212,05	22.193.715,32	25.332.223,42	26.626.847,33

La previsione dell'esercizio 2019:

Macroaggregato		Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	6.908.909,08
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	459.305,83
103	Acquisto di beni e servizi	15.688.990,16
104	Trasferimenti correnti	4.324.055,22
107	Interessi passivi	684.992,19
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	100.217,98
110	Altre spese correnti	2.668.123,78
100	TOTALE TITOLO 1	30.834.594,24

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	32,88%	32,76%	30,74%	30,68%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	90,35%	89,14%	83,59%	84,08%

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
3	1	- 1	6,79	-0,31

Ai sensi del DPCM 22/09/2014 e conseguente circolare n. 3 del 14 gennaio 2015 emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato, l'indicatore è stato calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

I servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	551.388,00	2.007.417,23	27,46753
Pre post scuola	150.000,00	272.319,32	55,08239
Mense scolastiche	1.693.269,23	2.705.240,09	62,5922
Servizi cimiteriali	112.000,00	251.285,22	44,57087
TOTALE	2.506.657,23	5.236.261,86	47,87112

I fabbisogni standard

Il Progetto Fabbisogni Standard nasce con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 che affida a SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un Ente Locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli Enti territoriali.

I dati elaborati con riferimento all'esercizio 2016:

Funzioni	Spesa storica	Spesa standard	Differenza	Differenza %
Tutte le funzioni	18.573.707	20.477.171	- 1.903.463	9,30%
Amministrazione	3.827.585	4.160.082	- 332.497	-7,99%
Polizia Locale	1.325.087	1.202.695	122.392	10,18%
Istruzione	1.783.196	2.792.861	-1.009.665	-36,15%
Viabilità e territorio	2.180.416	2.400.701	-220.285	-9,18%
Rifiuti	5.022.099	4.641.739	380.360	8,19%
Sociale e nido	4.435.325	5.155.457	-720.131	-13,97%

Funzioni	Livello dei servizi erogati	Livello della spesa
Tutte le funzioni	7	4
Amministrazione	7	5
Polizia Locale	6	6
Istruzione	10	3
Viabilità e territorio	3	5
Rifiuti	7	7
Sociale e nido	6	5

Indicatori

Funzioni	Spesa storica per abitante	Spesa standard per abitante	Spesa storica vs spesa standard	Livello servizi vs Livello standard	Numero dipendenti/ 1000 abitanti	Costo del lavoro per abitante	Costo del lavoro per addetto
Tutte le funzioni	604,69	666,66	-9,3%	11,6%	5,76	203,36	35.328
Amministrazione	124,61	135,44	- 8%	11,6%	2,94	108,41	36.929
Polizia Locale	43,14	39,16	10,2%	4,3%	0,83	31,62	38.316
Istruzione	58,05	90,93	-36,2%	81,4%	0,53	16,92	31.706
Viabilità territorio	70,99	78,16	-9,2%	-62,5	0,42	13,22	31.653
Rifiuti	163,5	151,12	8,2%	18,3%			
Sociale e nido	144,4	167,84	-14%	9,6%	0,75	23,42	31.260

Relativamente al servizio rifiuti sono rilevati altresì:

Raccolta differenziata: 66,9%

Kg. Rifiuti per abitante: 528,33

Km. Di distanza dagli impianti; 31,25

Spesa storica: è l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.

Spesa standard: misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.

Livello dei servizi erogati: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiore alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

Livello della spesa: misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto alla spesa standard, sino a 5 la spesa è inferiore alla spesa standard, dal 6 in poi è superiore alla spesa standard.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	7.904.905,05	4.304.182,37	17.824,51	0,00	7.922.729,56	3.618.547,19	4.867.244,38	8.485.791,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	458.807,31	280.466,52	12.435,28	0,00	471.242,59	190.776,07	272.800,62	463.576,69
Titolo 3 - Extratributarie	4.866.005,35	1.446.827,88	0,00	131.254,91	4.734.750,44	3.287.922,56	2.387.937,14	5.675.859,70
Parziale titoli 1+2+3	13.229.717,71	6.031.476,77	30.259,79	131.254,91	13.128.722,59	7.097.245,82	7.527.982,14	14.625.227,96
Titolo 4 - In conto capitale	932.536,60	203.742,70	0,00	5.668,70	926.867,90	723.125,20	278.964,47	1.002.089,67
Titolo 5 - Riduzione a.fin.	3.480.826,60	1.035.185,81	0,00	0,00	3.480.826,60	2.445.640,79	2.477.998,31	4.923.639,10
Titolo 6 - Accensione prestiti	83.481,83	0,00	0,00	0,00	83.481,83	83.481,83	0,00	83.481,83
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi	40.650,47	8.926,28	0,00	1.202,00	39.448,47	30.522,19	315.842,64	346.364,83
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	17.767.213,21	7.279.331,56	30.259,79	138.125,61	17.659.347,39	10.380.015,83	10.600.787,56	20.980.803,39

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.756.902,75	3.946.373,33	0,00	150.458,25	4.606.444,50	660.071,17	4.237.905,57	4.897.976,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.061.124,30	900.248,85	0,00	22.191,14	1.038.933,16	138.684,31	2.246.538,70	2.385.223,01
Titolo 3 - Incremento a.fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura ant. tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi	851.346,14	549.745,48	0,00	1.200,00	850.146,14	300.400,66	692.516,81	992.917,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	6.669.373,19	5.396.367,66	0,00	173.849,39	6.495.523,80	1.099.156,14	7.176.961,08	8.276.117,22

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale da ultimo rendiconto
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.006.702,63	709.580,26	902.264,30	4.867.244,38	8.485.791,57
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	129.578,41	7.699,12	53.498,54	272.800,62	463.576,69
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.167.101,22	867.911,69	1.252.909,65	2.387.937,14	5.675.859,70
Totale	3.303.382,26	1.585.191,07	2.208.672,49	7.527.982,14	14.625.227,96
TITOLO 4 IN CONTO CAPITALE	438.243,19	111.475,94	173.406,07	278.964,47	1.002.089,67
TITOLO 5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	2.445.640,79	0,00	2.477.998,31	4.923.639,10
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	83.481,83	0,00	0,00	0,00	83.481,83
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	521.725,02	2.557.116,73	173.406,07	2.756.962,78	6.009.210,60
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI	29.531,68	512,51	478,00	315.842,64	346.364,83
TOTALE GENERALE	3.854.638,96	4.142.820,31	2.382.556,56	10.600.787,56	20.980.803,39

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale da ultimo rendiconto
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	216.536,86	170.700,76	272.833,55	4.237.905,57	4.897.976,74
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	97.182,07	2.928,32	38.573,92	2.246.538,70	2.385.223,01
TITOLO 3 INCREMENTO AA.FF.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI	261.524,32	11.176,14	27.700,20	692.516,81	992.917,47
TOTALE	575.243,25	184.805,22	339.107,67	7.176.961,08	8.276.117,22

5. Pareggio di bilancio

L'Ente è stato soggetto ai vincoli di finanza pubblica come sotto specificato:

2014	2015	2016	2017	2018
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO

5.1. Nell'anno 2017 l'Ente è risultato adempiente al pareggio di bilancio.

5.2. Nell'anno 2018 l'Ente è risultato adempiente al pareggio di bilancio:

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 25 marzo 2018 (prot.n. 16215), da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
Descrizione		Importo in migliaia di euro
Avanzo di amministrazione per investimenti	+	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	572,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	5.040,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	
Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	52
Entrate finali	+	33.449
Spese finali	-	38.900
Saldo entrate/ spese	A	109
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	4.963
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	220
Saldo di competenza tra entrate e spese finali	B	4.852
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO		4.852
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		7
SPAZI FINANZIARI+ A16:C18E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017		3.045
Obiettivo di saldo finale di competenza 2018 Rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e non utilizzati e risorse nette da programmare entro il 20/01/2019		3.052
DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO		1.800

6. Indebitamento:

6.1 Indebitamento dell'Ente

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2015	2016	2017	2018
Controllo limite di indebitamento	2,38%	2,95%	2,23%	2,75%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	17.534.689,05	15.967.418,46	21.705.464,49	20.127.582,58
Nuovi prestiti (+)		7.066.581,34		2.477.998,31
Prestiti rimborsati (-)	1.567.270,59	1.472.462,38	1.577.881,91	1.662.487,74
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni da specificare		143.927,07		
TOTALE DEBITO AL 31.12	15.967.418,46	21.705.464,49	20.127.582,58	20.943.093,15
Numero abitanti al 31.12	30561	30716	30846	31209
Debito medio per abitante	522,48	706,65	652,52	671,06

Il rapporto tra debito residuo e popolazione residente:

	2018
Residuo debito finale	20.943.093,15
Popolazione residente	31.209
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	671,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	614.742,90	625.973,71	562.112,76	615.759,00
Quota capitale	1.567.270,59	1.472.462,38	1.577.881,91	1.662.487,74
TOTALE	2.182.013,49	2.098.436,09	2.139.994,67	2.278.246,74

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,68%	2,38%	2,95%	2,23%	2,75%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Tesoriere dell'Ente, su richiesta e previa deliberazione della Giunta comunale, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Con l'art. 1, comma 906, della legge 145/2018, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui sopra è stato elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019.

Nell'esercizio 2019, pertanto:

L'IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE E'	€	9.365.683,30
IMPORTO RICHIESTO E CONCESSO E'	€	7.024.262,47

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi (esercizio 2018)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	257.366,75	Patrimonio netto	105.550.052,60
Immobilizzazioni materiali	117.244.985,90	Fondi rischi ed oneri	261.172,37
Immobilizzazioni finanziarie	9.187.290,92		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.952.241,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	11.610.767,42	Debiti	28.912.088,83
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	12.529.338,26
Totale	147.252.652,06	Totale	147.252.652,06

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO				Importo
A) Proventi della gestione				29.317.729,00
B) Costi della gestione di cui:				30.080.753,24
	quote di ammortamento d'esercizio			3.204.915,05
	svalutazione dei crediti			1.482.943,97
C) Proventi e oneri finanziari				-257.080,76
	da società controllate			0,00
	da società partecipate			346.225,61
	da altri soggetti			0,00
	altri proventi finanziari			12.452,63
	interessi passivi			-615.759,00
D) Rettifiche di valore attività finanziarie				139.046,35
E) Proventi ed Oneri straordinari				145.665,98
Proventi				385.672,74
		Proventi da permessi di costruire		72.262,02
		Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00
		Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		277.611,18
		Plusvalenze patrimoniali		64.964,88
		Altri proventi straordinari		43.096,68
Oneri				240.006,76
		trasferimenti in conto capitale		0,00
		Sopravvenienze passive e		222.938,06
		Minusvalenze patrimoniali		0,00
		Altri oneri straordinari		17.068,70
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO prima delle imposte				-663.130,65
Imposte				330.623,71
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO prima delle imposte				-993.754,36

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non vi sono debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

PARTE III – ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

1. Organismi controllati

Si riportano i principali dati di bilancio 2017 in quanto quelli relativi al 2018 non sono ancora tutti disponibili.

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Fondazione Rocca dei Bentivoglio – CF 02763581200	Attività culturali			847.595,41	62,50%	97.138,95	-7.623,91
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cosea Ambiente spa – CF 02368771206	Servizi pubblici locali - rifiuti			16.982.757,00	6,76	1.394.757,00	162.642,00

Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (Acer Bologna) – CF. 00322270372	Gestione patrimonio ERP			66.263.753,00	2,40	112.579.896,00	70.288,00
Cosea Consorzio servizi ambientali – CF. 02460390376	Servizi pubblici locali - rifiuti			8.150.446,00	8,37	6.088.133,00	63.885,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Cosea Ambiente spa – CF. 02368771206	DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE E PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI (PROSPETTIVE STRATEGICHE DEL SISTEMA COSEA)	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15 maggio 2018	Procedura di gara conclusa

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

A seguito dei controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005 il Comune di Valsamoggia non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

Nelle deliberazioni emesse in relazione a tali controlli sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

Deliberazione 70/2017 del 09/05/2017 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna relativa al Questionario sul Bilancio di previsione 2015 e rendiconto 2014: invita l'Ente alla corretta gestione del bilancio delle entrate vincolate pur prendendo atto che dall'esercizio 2015 erano stati posti in essere i necessari adempimenti.

Deliberazione 177/2017 del 12/12/2017 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna relativa al Questionario sul Rendiconto 2015: invita l'Ente al rispetto delle disposizioni in materia di monitoraggio dei crediti e dei debiti reciproci in essere tra il Comune e gli organismi partecipati. L'Ente ha posto in essere le attività necessarie.

Deliberazione 16/2019 del 28/02/2019 Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna relativa al Questionario sul Bilancio di previsione e Rendiconto 2016: pone l'attenzione sulla verifica della congruità del fondo rischi su contenzioso e richiede all'Ente un continuo monitoraggio del contenzioso pendente per evitare che il configurarsi di eventuali rilevanti soccombenze in giudizio possano generare situazioni di disequilibrio. L'Ente ha posto in essere le attività necessarie.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Sono state effettuate le segnalazioni poi recepite nelle deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna sopra richiamate.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Valsamoggia la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Valsamoggia, 15 luglio 2019

IL SINDACO
(Daniele Ruscigno)
(Documento firmato digitalmente)